



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore VIA DELLE SCIENZE
Liceo "G. Marconi" • Scientifico - Classico - Linguistico
Via della Scienza e della Tecnica, s.n.c. - 00034 Colferro (RM)
Tel.: 06-121126040-41 - C.F.: 95017680588 - www.marconicolferro.it
e-mail: rmis024001@istruzione.it - P.E.C.: rmis024001@pec.istruzione.it



ESAMI DI STATO
A.S. 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo;
criteri, strumenti di valutazione e obiettivi raggiunti.*

Liceo Classico di Colferro

Classe V Sez. S

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
ARCHILLETTI M.	Italiano
ARCHILLETTI M.	Latino
DEL FORNO M.	Greco
BELLI S.	Lingua e letteratura inglese
FRANCERSCHINI A.	Storia
SALVATORI M.	Filosofia
FALERA M.	Matematica
ANTOGNINI S.	Fisica
CESARITTI A.M.	Scienze
GIAMBELLUCA U.	Storia dell'Arte
PASQUALONI P.	Scienze Motorie
LATINI G.	Religione Cattolica

Colferro, 30 Maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Antonio Sapone)



(firma autografa sostituita
a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D.lgs. 39/93)

- OBIETTIVI E FINALITA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
- RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO
- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI VIA DELLE SCIENZE DI COLLEFERRO comprende:

- ❖ il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico "Guglielmo Marconi";
- ❖ il Liceo Classico di Colleferro.

L'Istituto ha come fine la formazione civile e culturale degli studenti e lo sviluppo della loro personalità.

Persegue altresì l'obiettivo di educarli alla libertà, alla democrazia, alla pace, alla tolleranza, alla legalità, alla flessibilità, al rispetto di sé, degli altri e della cosa pubblica.

Il **LICEO CLASSICO DI COLLEFERRO** promuove la conoscenza delle *lingue classiche (Latino e Greco)*, oltre che dell'*Italiano, della Storia, della Filosofia e della Storia dell'arte*, nella consapevolezza di una netta differenza tra passato e presente ma anche della necessità di ricercare nel passato le radici della cultura occidentale. Lo studio della cultura classica è stato impostato in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità aperta e critica e, mediante la familiarità con i testi letterari, da raggiungere un potenziamento espressivo che sia presupposto di quello logico.

La ricomposizione unitaria del sapere, poi, ha promosso la conoscenza di sé al fine dell'auto-orientamento e della valorizzazione di attitudini personali. L'azione educativa ha avuto come fine la formazione armoniosa e integrale della persona - a cui tutte le componenti scolastiche contribuiscono, instaurando rapporti di proficua collaborazione e di integrazione - e l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze spendibili nella prosecuzione degli studi universitari e di formazione artistica, musicale e coreutica, nelle attività lavorative e nei rapporti sociali e interpersonali.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** parte dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (**RAV**), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMPS024013/liceo-scientifico-guglielmo-marconi/valutazione/documenti/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Il **PTOF** vigente è reperibile al seguente link:

http://www.marconicolleferro.it/attachments/article/592/PTOF%20Graph_19-22.pdf

Per il periodo della **Didattica a Distanza** si rinvia, invece, alle **Linee Guida** elaborate dal Collegio e reperibili al seguente link:

http://www.marconicolleferro.it/attachments/article/60/LINEE_GUIDA_DAD_2%5E_Def_stud..pdf

Per quanto riguarda le esperienze relative ai **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)**, si rimanda:

- allo **specifico allegato** del presente Documento;
- al link <http://www.marconicolleferro.it/index.php/component/content/article/86-uncategorised/436-alternanza-scuola-lavoro>.

STRUTTURE E ATTREZZATURE DELLA SCUOLA

SPAZI E MEZZI

L'edificio scolastico è, nel complesso, accogliente, in quanto costituito da locali per la maggior parte ampi e luminosi e circondato da spazi esterni, alcuni dei quali adibiti ad impianti sportivi. È inoltre dotato dei seguenti laboratori ed aule speciali:

- biblioteca;
- aula-video;
- laboratorio multimediale e linguistico;
- laboratorio di Fisica;
- laboratorio di Scienze;
- due palestre;
- campo sportivo esterno.

Il laboratorio multimediale e quelli scientifici sono dotati di LIM, come anche le aule.

La gestione di documenti e comunicazioni si avvale di aggiornati sistemi informatici (registro elettronico, scrutinio elettronico).

PROFILO DELLA CLASSE

- COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe, in questo anno scolastico, è composta da 19 alunni, 3 maschi e 16 femmine, provenienti da Colleferro e da paesi limitrofi. Si è inserito infatti, questo anno, un nuovo discente, FRATONI MATTIA, proveniente dall'Istituto superiore, liceo classico "Dante Alighieri" di Anagni, il quale è stato accolto e si è ambientato molto bene in essa.

- CONTINUITÀ DIDATTICA

Il percorso della classe, sotto il profilo della continuità è stato piuttosto complesso soprattutto per le materie di indirizzo (latino/italiano) e per Fisica. Ciò, sicuramente ha inficiato le competenze pregresse ed il metodo di studio, tuttavia i rapporti didattici ed umani si sono consolidati e ristrutturati con le docenti delle suddette discipline che sono subentrate dal IV anno in poi.

PERCORSO EDUCATIVO

- ASPETTI SOCIO-AFFETTIVI E COMPORTAMENTALI

Gli alunni **sotto il profilo disciplinare** si sono dimostrati corretti e rispettosi, abbastanza puntuali nella frequenza, riconoscono nel docente la figura dell'educatore ed hanno acquisito, in questi ultimi due anni, (nonostante i numerosi cambiamenti dei docenti negli anni precedenti), la consapevolezza di essere una classe sostenendosi ed aiutandosi sia sotto il profilo didattico che emotivo. Nella classe infatti ci sono state situazioni socio-affettive che hanno richiesto unità e compattezza e gli alunni hanno dimostrato tale intelligenza emotiva, mostrandolo chiaramente, in maniera dissimile in base alle loro peculiarità e differenti personalità.

- PROCESSO DI APPRENDIMENTO E SVOLGIMENTO DEI PERCORSI DISCIPLINARI, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.

NELL'ASPETTO DIDATTICO LA CLASSE, PUR IMPEGNANDOSI E MOSTRANDOSI INTERESSATA E PARTECIPATIVA, RISULTA STRUTTURATA IN FASCE DI LIVELLO: UNA PRIMA FASCIA HA CONSOLIDATO UN BUON METODO DI STUDIO, COSTANTE NELL'IMPEGNO E PARTECIPATIVA CON RISULTATI OTTIMI; UNA SECONDA FASCIA CON RISULTATI DISCRETI ED INFINE QUALCHE DISCENTE CHE, A CAUSA ANCHE DI PROBLEMATICHE STRUTTURALI E FAMILIARI, NON RIESCE A MANTENERE UN IMPEGNO ED UN RENDIMENTO COSTANTE. CI SONO INOLTRE IN ESSA TRE

DISCENTI CON PDP PER I QUALI SI SONO CONSEGUITI GLI OBIETTIVI PREFISSATI, NEL RISPETTO DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E GRAZIE AD UN LAVORO IN SINERGIA ATTUATO DAL CDC CON L'AUSILIO DELLA TERAPEUTA DOTT.SSA M. CACCIOTTI PER L'ALUNNA CON SOSTEGNO NELL'APPRENDIMENTO.

Si è intervenuti, inoltre, con strategie didattiche ed educative per rendere la classe quanto più omogenea e matura possibile. Una difficoltà nel metodo di studio e nell'impegno discontinuo si nota invece, complessivamente, per le discipline scientifiche.

Infine, proprio a causa della mancata continuità didattica, pur essendosi attuato un lavoro di recupero dalla docente di questi ultimi due anni, si evidenzia una debolezza diffusa nella produzione scritta di latino che è stata compensata da un grosso impegno e da interesse comunque spiccato per la disciplina e per tutte le iniziative didattiche e culturali promosse loro.

ANCHE DAL 4 MARZO, QUANDO LA DIDATTICA IN PRESENZA È VENUTA MENO, I DISCENTI SI SONO MOSTRATI SERI, PUNTUALI E DESIDEROSI DI CONTINUARE UN PERCORSO DIDATTICO E DI MANTENERE VIVA UNA RELAZIONE CON I DOCENTI.

IN SINTESI IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO È STATO COSTANTE, MA COME GIÀ SPIEGATO SUPRA NON OMOGENEO, PER I CAMBIAMENTI DIDATTICI, E POICHÉ PROPORZIONATO A DIVERSI FATTORI LEGATI ALL'AMBIENTE SOCIO-CULTURALE, ALL'IMPEGNO, ALLA COSTANZA, ALL'INTERESSE E ALL'APPROFONDIMENTO CHE SONO RISULTATI DISSIMILI FRA I VARI SOTTOGRUPPI IN CUI È DISTINTA LA CLASSE.

- **LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

COMPLESSIVAMENTE IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI È STATO ADEGUATO.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

MODALITÀ (FINO AL 4 MARZO 2020): ricevimenti in orario antimeridiano (primi quindi giorni di ogni mese); ricevimento pomeridiano nel mese di novembre; pubblicazione di avvisi sul sito della scuola; comunicazioni on-line di assenze e voti tramite registro elettronico; in casi particolari, contatti telefonici e convocazioni dei genitori su appuntamento da parte dei docenti e/o del Dirigente Scolastico.

(DOPO IL 4 MARZO 2020): pubblicazione di avvisi sul sito della scuola; comunicazioni on-line di assenze e voti tramite registro elettronico; in casi particolari, contatti telefonici e/o comunicazioni scritte da parte dei docenti e/o del Dirigente Scolastico.

EVENTUALI OSSERVAZIONI: SI SONO INOLTRE SOSTENUTI I DISCENTI, SOTTO L'ASPETTO EMOTIVO, CON LA POSSIBILITÀ DI FRUIRE DELLO SPORTELLINO DI ASCOLTO MESSO IN ATTO DALLA SCUOLA ED INTENSIFICATO, PROPRIO IN QUESTO PERIODO COSÌ PARTICOLARE.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI COMUNI

Tenuto conto del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente e delle Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati dei percorsi liceali**, in considerazione delle **finalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa** dell'Istituto, il Consiglio di Classe ha operato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere il successo formativo.
- Favorire la rimozione di fattori demotivazionali e di carenze di profitto tali da determinare situazioni di disagio scolastico o abbandono degli studi.

- Formare menti aperte e flessibili, che sappiano cogliere i cambiamenti e le prospettive del mondo moderno e relazionarsi positivamente ad esso.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere la partecipazione attiva di ogni allievo al dialogo culturale.
- Motivare all'approfondimento autonomo delle conoscenze.
- Educare allo sviluppo consapevole di interessi ed attitudini, anche in funzione delle scelte universitarie e professionali.
- Educare alla capacità di assumere decisioni in ambito scolastico ed extrascolastico e di operare scelte personali.
- Potenziare negli studenti il senso di responsabilità, a livello personale e civico, nell'ambito della vita scolastica (assiduità nella frequenza e nell'impegno, rispetto verso se stessi, gli altri, il patrimonio della scuola) e nella vita sociale.
- Predisporre all'inserimento nella società attuale, nella sua dimensione complessa e multi-culturale.

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

- Acquisizione di una conoscenza adeguatamente approfondita degli argomenti di studio.
- Conoscenza dei codici espressivi propri delle diverse discipline.
- Conoscenza delle teorie e dei procedimenti logici ed operativi disciplinari specifici.

ABILITA'

- Consolidamento del metodo di studio, in termini di sistematicità, organicità e autonomia applicativa.
- Consolidamento delle capacità linguistiche, funzionali ad un'espressione corretta e congruente alle diverse situazioni comunicative.
- Impiego appropriato dei linguaggi e dei codici specifici di ciascuna disciplina.
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze in situazioni concrete - nell'esame di aspetti culturali e nella risoluzione di problemi - individuando le strategie operative più idonee.
- Sviluppo dell'autonomia nella ricerca e nell'impiego di fonti informative e di strumenti di indagine conoscitiva.

COMPETENZE

- Consolidamento delle competenze logico-espositive, di analisi e sintesi, di argomentazione, di interpretazione, di collegamento.
- Rafforzamento della consapevolezza della dimensione unitaria del sapere.
- Maturazione della competenza di collegare gli argomenti in prospettiva pluridisciplinare e di integrare conoscenze e abilità acquisite attraverso i vari insegnamenti.
- Consolidamento dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio, da esercitare nei diversi ambiti dell'esperienza.
- In linea con l'indirizzo di studi, sviluppo di una *forma mentis* aperta alla ricerca, alla formulazione di ipotesi, alla verifica.
- Acquisizione della competenza di raccordare i "saperi" scolastici con la più ampia realtà culturale dell'extrascuola e con il mondo del lavoro.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Gli insegnanti, attraverso l'impiego di metodologie diversificate (v. elenchi) in relazione alla specificità delle materie, hanno valorizzato i contributi che ogni disciplina apporta all'acquisizione, da parte degli allievi, di abilità trasversali, quali la competenza espressiva, le capacità logico-critiche, il possesso di strumenti metodologici per l'approfondimento autonomo delle conoscenze e la messa in atto di appropriate procedure applicative.

METODI

(FINO AL 4 MARZO 2020)

Lezione frontale
Lezione dialogica
Lezione operativa
Discussione guidata
Esame di testi
Procedimenti di problem-solving
Analisi di casi
Ricerca guidata
Indicazioni per l'approfondimento autonomo
Costruzione e/o esame di mappe concettuali, grafici, tabelle, tavole cronologiche, diagrammi di flusso, ecc.
Dimostrazione pratica di procedure metodologiche inerenti alla disciplina
Lavoro di gruppo
Lavoro individuale
Interventi individualizzati
Corso di recupero
Sportello per il recupero
Recupero <i>in itinere</i>

(DOPO IL 4 MARZO 2020): v. allegato monitoraggio della Didattica a Distanza.

STRUMENTI DIDATTICI

(FINO AL 4 MARZO 2020)

Libri di testo
Materiali bibliografici, illustrativi e documentari integrativi dei testi in adozione, forniti dall'insegnante o autonomamente ricercati dagli studenti
Materiali didattici strutturati, anche prodotti dall'insegnante
Giornali
Carte storiche e tematiche, tavole cronologiche, tavole sinottiche, grafici, tabelle
Sussidi audiovisivi, informatici, multimediali
Strumenti e materiali di laboratorio
Risorse delle Rete
Attrezzature e strumenti ginnico-sportivi

(DOPO IL 4 MARZO 2020): v. allegato monitoraggio della Didattica a Distanza.

UTILIZZO DEI LABORATORI E DELLE AULE SPECIALI

(FINO AL 4 MARZO 2020)

Aula-video
Laboratorio multimediale e linguistico
Aula di Disegno
Palestra, sala di muscolazione, campo sportivo
Laboratorio di Fisica
Laboratorio di Scienze

STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER L'ACCERTAMENTO DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

I docenti hanno messo in atto un controllo sistematico dei processi di insegnamento/apprendimento, sia attraverso l'osservazione informale della rispondenza della classe all'attività didattico-educativa, sia con strumenti di verifica individuati in coerenza con la specificità delle discipline, degli obiettivi e delle metodologie adottate.

(FINO AL 4 MARZO 2020)

Colloqui
Trattazione sintetica di argomenti
Quesiti a risposta singola
Quesiti a scelta multipla
Test strutturati o semi-strutturati
Questionari, quesiti aperti
Relazioni
Produzione creativa
Analisi testuali
Prove di sintesi
Temi
Traduzioni
Problemi
Risoluzione di esercizi
Elaborati grafici
Prove ginnico-sportive
Altro (specificare)

(DOPO IL 4 MARZO 2020): v. allegato Distanza e Linee Guida al link

monitoraggio della Didattica a

http://www.marconicolleferro.it/attachments/article/60/LINEE_GUIDA_DAD_2%5E_Def_stud..pdf

LA VALUTAZIONE

(FINO AL 4 MARZO 2020)

VALUTAZIONI FORMATIVE INTERMEDIE

Gli insegnanti hanno valorizzato la funzione formativa della valutazione come parte integrante del processo di apprendimento. Nel rispetto dei principi di trasparenza, hanno illustrato alla classe gli obiettivi oggetto di verifica e i criteri valutativi e motivato i voti attribuiti alle prove scritte e orali, così da indurre gli studenti alla riflessione sui risultati raggiunti e sulle eventuali difficoltà da superare.

Elementi indicativi ai fini della valutazione intermedia e del monitoraggio dei processi di apprendimento sono stati, oltre alle prove di verifica, gli interventi degli studenti nel contesto delle lezioni, l'interesse evidenziato, l'impegno nelle esercitazioni in classe, la qualità del lavoro svolto a casa.

Per la valutazione delle prove gli insegnanti si sono avvalsi di griglie strutturate in base alla tipologia delle verifiche, secondo quanto concordato in sede di Dipartimenti disciplinari.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Parametri di riferimento per la valutazione sommativa quadrimestrale e finale:

- risultati delle prove di verifica considerati in progressione nel tempo;
- variazioni di profitto rispetto ai livelli di partenza;
- superamento, o mancato superamento, delle carenze riscontrate al termine del primo periodo;
- grado di interesse e di sistematicità nell'impegno;
- qualità e assiduità della partecipazione al dialogo educativo e culturale;
- livelli di conseguimento degli obiettivi educativi e didattici;
- ogni altro elemento utile evidenziato dal Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione del punteggio del **credito scolastico**, il Consiglio di Classe farà riferimento ai parametri definiti dalla normativa in materia di Esami di Stato ed ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.

(DOPO IL 4 MARZO 2020): v. allegato monitoraggio della Didattica a Distanza; Linee Guida al link http://www.marconicolleferro.it/attachments/article/60/LINEE_GUIDA_DAD_2%5E_Def_stud..pdf e criteri di valutazione della DAD al link

http://www.marconicolleferro.it/attachments/article/60/262_CRITERI%20per%20la%20%20VALUTAZIONE%20FINALE_.pdf

ALLEGATI

- ❖ **Percorsi Pluridisciplinari**
- ❖ **P.C.T.O. (ex ASL)**
- ❖ **Percorsi di Cittadinanza e Costituzione**
- ❖ **Monitoraggio della Didattica a Distanza**
- ❖ **Prospetto contenente l'elencazione dei testi (brevi) oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso della prova d'esame.**

ALLEGATO N.1

PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI, PROGETTI ED ESPERIENZE SVOLTI,
finalizzati alla trattazione dei nodi concettuali delle diverse discipline e
all'acquisizione dei contenuti delle stesse nonché della capacità di utilizzare le
conoscenze e alla scelta dei materiali con cui avviare la III parte del Colloquio
dell'Esame di Stato,

PERCORSI DIDATTICI	DISCIPLINE COR- RELATE	NODI CONCETTUALI
<p>Percorso n. 1 NATURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Italiano ❖ Arte ❖ Inglese ❖ Scienze ❖ Latino ❖ Greco ❖ Storia ❖ Filosofia ❖ Matematica ❖ Fisica 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo in Leopardi e l'evoluzione del pensiero leopardiano. • I rapporti con il romanticismo europeo: la Natura nei poeti romantici (Wordsworth e Coleridge). • Il sentimento romantico della Natura. <i>Pittoresco</i> e <i>Sublime</i>. • La modifica dell'ambiente naturale e le grandi Rivoluzioni industriali. • La Natura in Schelling. • Bergson: "lo slancio vitale" forza che vivifica la materia. • Positivismo: visione meccanicistica della natura. • Seneca e le "Naturales Quaestiones". <ul style="list-style-type: none"> • Callimaco • Il DNA come molecola unificatrice dei viventi. Le cariche elettriche. La discontinuità
<p>Percorso n. 2 TEMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Matematica ❖ Fisica ❖ Latino-Greco. ❖ Italiano ❖ Storia ❖ Filosofia ❖ Inglese ❖ Scienze ❖ St. Arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo soggettivo, tempo oggettivo. • Il Tempo nell'Arte. <i>L'attimo, l'eterno transitorio, la fluidità temporale, il continuum temporale</i> e la stasi tra Impressionismo, Postimpressionismo e Avanguardie storiche. • Il <i>Tempo</i> dell'Opera d'Arte, dalla sua creazione ad oggi (questioni di <i>Tutela</i> del Patrimonio Culturale). • Il tempo soggettivo, il tempo interiore in JOYCE.

		<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche:l'eterno ritorno dell'uguale. • Bergson:Tempo della scienza, tempo della vita. • Freud: assenza di tempo nell'inconscio. • Il tempo nel “De Brevitate vitae”;; lo stoicismo senecano. • L'evoluzione della commedia: la commedia di Menandro. • L'assurda attesa della “guerra lampo” ; • Gli autori del I dopoguerra: IL “Porto sepolto” di Ungaretti. • Le mutazioni: motore dell'evoluzione dei viventi. <ul style="list-style-type: none"> • Continuità. • I limiti. • Energia potenziale
<p>Percorso n. 3 SPAZIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Storia ❖ Filosofia ❖ Italiano ❖ Scienze ❖ St. Arte ❖ Inglese ❖ Fisica. ❖ Latino ❖ Greco 	<ul style="list-style-type: none"> -Lo spazio vitale dell'ideologia nazista. -Lo spazio nella poetica verghiana. -Il parvenu, la scalata sociale in Petronio. Lo spazio in Tacito. -Lo <i>Spazio</i> nell'Arte. <i>Tridimensionalità-bidimensionalità, illusione-realtà.</i> -Lo spazio in Montale: “la casa dei doganieri”. -Lo spazio come principio di individuazione in Shopenhauer -Kierkegaard: “la fede disperata, credenza nell'assurdo”. -Ricerca dello spazio nel viaggio: il gusto dell'esotico e la critica al mondo occidentale. -Il viaggio all'interno delsé: Co-leridge e Conrad. -Lo spazio in Calvino: il surrealismo (approfondimento). -La apoptosi: morte programmata della cellula. -Il campo elettrico. -Definizione di Limite finito. - La Relatività.
<p>Percorso n. 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle Époque sotto il

BELLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Italiano ❖ Latino ❖ Greco ❖ St. Arte ❖ Filosofia ❖ Storia ❖ Matematica ❖ Fisica ❖ Scienze 	<p>profilo storico-letterario ed artistico (Art Nouveau, Klimt).</p> <p>Dal Bello ideale al Brutto!</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bello come valore dell'espressione, un'analisi del metodo crociano • Nietzsche: " La vera bellezza" espressa nella forza e potenza della tragedia. • L'arte espressione sensibile dell'Assoluto in Schelling. • Adorno e la teoria dell'estetica. • Il culto della bellezza: The Wildean Dandy. • Il bello in D'Annunzio come estetismo (Il piacere) • Il bello come eccesso e non equilibrio; il bello interiore negli scritti dei cristiani. • Unità di tempo e di luogo in Aristotele; la rottura degli equilibri. nella tragedia greca. • Il bello come contemplazione del divino, armonia e perfezione nel Paradiso di Dante. • L'Armonia: la corrente <ul style="list-style-type: none"> • La derivata. • Una macchina perfetta e bellissima: il corpo umano. <ul style="list-style-type: none"> • La Corrente.
-----------------	---	--

I singoli docenti hanno allestito, all'inizio dell'a.s. una progettazione pluridisciplinare impostando la propria didattica e le relative verifiche orali e scritte volte a sostenere prove che non solo valutassero le conoscenze e la loro esposizione ma fossero orientate a verificare la competenza della pluridisciplinarietà *in itinere*. Essi rappresentano degli spunti. Pertanto nella griglia non saranno indicati pedissequamente i nodi concettuali poiché ciascun discente nell'arco dell'anno, accompagnato dal proprio docente ha saputo indirizzare il proprio studio in questa modalità.

ALLEGATO N.2

M. CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Conoscenze e competenze ai fini del Colloquio dell'Esame di Stato

Attività Percorsi Progetti	
(approccio integrato con Storia): <i>Dignità e valore della persona</i> (n.b. Si può trattare anche di argomenti trattati al terzo o quarto anno)	Approccio trasversale con altre discipline
❖ Educare alla cittadinanza	*
❖ Costituzione italiana	*
❖ La nascita dei diritti	*
❖ L'Unione Europea	*

Storia dell'Arte: dall'art. 9 al Codice dei Beni Culturali. Definizioni di Patrimonio e Bene Culturale. Questioni di Tutela (Conservazione e Restauro) e di Valorizzazione dei Beni Culturali. Il ruolo dell'Unesco

N.B. Gli alunni possiedono gli strumenti per poter collegare tali argomenti con le discipline correlate, come hanno fatto durante l'a.s.*

“Cittadinanza e costituzione”: argomenti in dettaglio

A. Educare alla cittadinanza

a. *Cosa vuole significare essere cittadini oggi: diritti e doveri*

a.i. Costituzione parte I: diritti e doveri dei cittadini

a.ii. Lo straniero e l'apolide: apolidia e diritto alla cittadinanza (convenzione 1954-61)

b. *Cittadinanza digitale*

b.i. La e-democracy (democrazia digitale) come nuova frontiera ed i pericoli della rete: Cyberbullismo, Cyberstalking, Grooming, Cybercrimes, Internet addiction disorder

B. La Costituzione italiana

a. *Dallo Statuo Albertino 1848 alla Costituzione della Repubblica italiana 1948*

a.i. Differenze ed integrazioni

b. I principi fondamentali della Costituzione del 1948

b.i. Dall'art. 1 all'articolo 12

c. Focus su "tutela del lavoro e dignità dei cittadini"

c.i. Art. 1; 4; 35;36;3

C. Il Diritto al lavoro

a. Costituzione italiana art. 1, 4, 36

b. Agenda 2030 goal n.8

c. Dichiarazione universale dei diritti umani 1948

D. Il Diritto all'istruzione a allo studio

a. Costituzione italiana art.34

b. Agenda 2030 goal n.4

ALLEGATO N.3
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
DELLA CLASSE V S

Da compilare con l'ausilio della Presidenza e dei docenti responsabili, consultando anche gli studenti

Attività svolte	Natura e caratteristiche delle Attività svolte	Studenti coinvolti	Competenze specifiche (discipline Acquisite)	Competenze trasversali acquisite	Significatività e ricaduta sulle opportunità di studio e/o di lavoro post- diploma
Anno di corso					
<p>A/s 2017/2018 “Res publica art. 33” (U.N. Europa- 70 ore)</p>	<p>Simulazione di sedute del Parlamento italiano. Gli studenti, dopo aver svolto un percorso formativo incentrato sulla conoscenza del procedimento legislativo della Camera dei deputati, suddivisi in gruppi parlamentari hanno lavorato alla stesura di un progetto di legge, emendamenti e relazioni sul tema</p>	<p>La classe V S</p>	<p>Comprendere e saper utilizzare in maniera pertinente il linguaggio tecnico-giuridico; Elaborare e Scrivere una proposta di legge suddivisa in articoli Capacità di svolgere una ricerca giuridica anche attraverso siti istituzionali e saperne elaborare i risultati Comprensione del</p>	<p>Capacità di parlare in pubblico; capacità di lavorare in gruppo, capacità di organizzare il proprio lavoro in autonomia; <i>problem solving</i>; Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare e efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.</p>	<p>Il percorso ha consentito allo studente di verificare la propria attitudine allo svolgimento di una professione in ambito politico-giuridico Il percorso ha orientato lo studente verso una scelta della facoltà universitaria più consapevole, favorendo la conoscenza delle diverse opportunità e degli sbocchi occupazionali</p>

	<p><i>“Tutela ed integrazione degli studenti non italofoeni nelle strutture scolastiche di ogni ordine e grado”</i></p>		<p>significato delle regole che disciplinano i lavori di un organo politico assembleare e capacità di darvi applicazione concreta.</p> <p>Comprendere i passaggi logico-matematici utili per il calcolo delle maggioranze necessarie per l'adozione delle delibere assembleari ed essere in grado di applicarli in concreto</p>	<p>Capacità di favorire procedimenti di mediazione</p>	
<p><i>A.s. 2019/2010</i> <i>“Laboratorio di orientamento”</i> (Anpal Servizi- 2 ore)</p>	<p>Percorso volto a fornire gli strumenti per l'orientamento nella scelta dell'Università e a facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro anche attraverso la corretta</p>	<p>La classe V S</p>	<p>Competenze digitali</p> <p>Competenze linguistiche</p>	<p><i>Problem solving</i></p> <p>Abilità nell'acquisizione, organizzare e riformulare e efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito</p>	<p>Il percorso ha favorito la conoscenza delle diverse opportunità di studio e degli sbocchi occupazionali post diploma,</p>

	compilazione del proprio curriculum vitae				
A.S.2017/2018 A.S.2018/2019 "Narrazioni in crescita" Colleferro- 20 + 15 ore)	1) Didattica frontale: a1) formazione teorica sul modello di riferimento; b1) simulazioni delle attività laboratoriali 2) Didattica esperienziale: a2) laboratorio narrativo b2) laboratorio didattico di supporto agli apprendimenti c2) laboratorio sul bullismo d2) laboratorio commissione esaminatrice e2) laboratorio convegno	La classe V S	1) Cultura L'approccio narrativo nel ciclo vitale 2) Educazione La favola terapeutica come strumento relazionale. 3) Psicologia La prevenzione primaria a scuola in tema di bullismo	<i>Peer education in cross level</i> Lavorare in gruppo <i>problem solving</i> ; Lavorare in equipe	L'iter metodologico mira a rendere il giovane co-protagonista nella relazione educativa, favorendo l'emersione spontanea e l'autoconsapevolezza delle proprie competenze ed attitudini. Lo studente ha maturato una competenza relazionale che potrà valorizzare in contesti educativi volti all'insegnamento in contesti psico-sociali di interventi specialistico integrato e interdisciplinare.

<p>A.S. 2017/2018 <i>“Meccanica dei terreni e delle Rocce”</i> (Università “La Sapienza” di Roma-8 ore)</p>	<p>Sperimentazione di tecniche di laboratorio volte a classificare e caratterizzare materiali naturali quali terreni e rocce avvalendosi di apparati standard diffusi sia nei laboratori di ricerca che in quelli tecnico-professionali</p>	<p>Clemente Alessandria (V S)</p>	<p>Comprensione della distinzione tecnica tra terreni e rocce; Applicazione di concetti basilari della fisica alla sperimentazione di laboratorio ; concetto di proprietà fisiche di terreni e rocce utile alla differenziazione dei materiali nonché al loro utilizzo nei campi della tecnologia, della ingegneria dei materiali, della fisica applicata ai processi naturali.</p>	<p>Capacità di parlare in pubblico; capacità di lavorare in gruppo, capacità di organizzare il proprio lavoro in autonomia; <i>problem solving</i>; Abilità nell’acquisire, organizzare e riformulare e efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito</p>	<p>Il percorso ha orientato lo studente verso una scelta della facoltà universitaria più consapevole, favorendo la conoscenza delle diverse opportunità e degli sbocchi occupazionali del geologo di professione</p>
<p>“GCMUN” <i>Global citizen model United Nations</i> (U.N. Europa – 70 ore)</p>	<p>Simulazione delle sedute dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite in lingua inglese svolta nella città New York nella quale gli</p>	<p>Martina Martella, Maria Clara Panetti (VS);</p>	<p>Parlare in lingua inglese utilizzando il lessico politico-giuridico Scrivere in lingua inglese un testo breve su un tema/argò</p>	<p>Capacità di parlare in pubblico in una lingua straniera; capacità di lavorare e collaborare in gruppo, capacità di organizzare il proprio lavoro in</p>	<p>Il percorso ha permesso allo studente di testare la propria attitudine allo svolgimento di una professione in ambito giuridico-politico, anche in un</p>

	<p>studenti hanno ricoperto il ruolo di ambasciatori e diplomatici</p>		<p>mento di carattere politico-sociale di rilievo internazionale e saperlo comunicare e in maniera efficace</p> <p>Capacità di svolgere una ricerca giuridica anche attraverso siti istituzionali dell' U.E. e di saperne elaborare i risultati</p> <p>Comprensione del significato delle regole che disciplinano i lavori di un organo politico assembleare e capacità di darvi applicazioni concrete. Comprendere i passaggi logico-matematici utili per il calcolo delle maggioranze nel</p>	<p>autonomia;</p> <p>Capacità di favorire procedimenti di mediazione</p> <p><i>problem solving</i>;</p> <p>Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare e efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.</p>	<p>contesto internazionale, orientandolo verso una più consapevole scelta del percorso di studio universitario</p>
--	--	--	---	---	--

			procedimento di adozione delle delibere di organi politici assembleari		
2018/2019 “Biblioteche scolastiche innovative” (Sistema bibliotecario dei Castelli Romani- 22 ore	Accesso e formazione all'uso del software CLAVIS per la collocazione dei documenti e la gestione dello stesso.	Clemente Alessandra (V S);	Competenze linguistiche e Competenze digitali	<i>Problem solving</i> Capacità di lavorare in gruppo Capacità di organizzare il proprio lavoro in autonomia	Il percorso ha orientato lo studente verso una scelta della facoltà universitaria più consapevole, favorendo la conoscenza delle diverse opportunità e degli sbocchi occupazionali del bibliotecario di professione
2019/2020 “P.N.L.S. Di Biologia e Biotecnologie” (Università La Sapienza di Roma – ore (10)	Laboratori che introducono gli studenti ai principi di funzionamento delle tecniche impiegate, consentendo loro di procedere personalmente	Proietto Eufemi Giulio (V S)	Sviluppo della didattica laboratoriale e nelle scuole mediante l'allestimento di esperienze di base che possano essere	Attitudine al lavoro di gruppo Capacità di comunicazione Capacità di diagnosi Capacità di organizzare il proprio lavoro	Il percorso ha orientato lo studente verso una scelta della facoltà universitaria più consapevole, favorendo la conoscenza delle diverse opportunità e degli sbocchi

	te alle fasi principali del trattamento e dell'analisi dei campioni		ripetute nei laboratori scolastici con il supporto degli studenti e dei professori partecipanti al progetto	Capacità di problem solving Capacità di relazioni	occupazionali correlati ad una laurea in materie scientifiche
“Corso <i>on line</i> di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro” A.S. 2017/2018 Anfos (4 ore)	Lo studente, prima di accedere sui luoghi di lavoro, ha eseguito l'accesso alla piattaforma didattica dedicata alla formazione generale del lavoratore e all'esito ha verificato la propria preparazione affrontando un test finale	La classe V S			

**Esame di stato:
testi scelti di italiano
classe V S
prof.ssa M. Archilletti**

La docente, avendo svolto un programma vasto, ha ritenuto didatticamente efficace raccogliere alcuni testi (prosa/ poesia) o brevi estratti, più significativi del percorso storico-letterario di letteratura italiana:

- **G. LEOPARDI:** “*La Ginestra*” (*ULTIMA STROFA*)
 “*L'ultimo canto di Saffo*” (*ULTIMA STROFA*)
 “*L'infinito*”
 “*Canto notturno di un pastore...*”(primi 10 vv.)
 “*Dialogo della Natura e di un islandese*” rr.136-175

- **G. VERGA:** “*La prefazione ai Malavoglia*”
 “*Lettera dedicatoria a Salvatore Farina*” tratta da
 L'amante di Gramigna
 “*L'addio di 'Ntoni*”
 “*Rosso mal pelo*” (rigo 331-345)

- **G. PASCOLI:** “*Lavandare*”
 “*Il fanciullino*”
 “*Gelsomino notturno*”
 “*X Agosto*”
 “*Italy*”

- **G. D'ANNUNZIO:** “*La sera fiesolana*”
 “*Andrea Sperelli*” cap. II *LIBRO I*

- **LE AVANGUARDIE e il manifesto futurista commentare articolo 3; 5; 10.**

- **I SVEVO:** tratto da “*Una vita*” “*Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale*”(rr.66-101)

 tratto da “*La coscienza di Zeno*” “*Lo schiaffo del padre*”(rr.65-110)

- **L.PIRANDELLO: Saggio sull'umorismo** *“Sentimento del contrario ed avvertimento del contrario”*
“Adriano Meis e la sua ombra”
- **G.UNGARETTI:** *“La madre”*
“In memoria”
- **U SABA:** *“Preghiera alla madre”*
- **E. MONTALE:** *“Merigiare pallido e assorto”*
“L'Anguilla”
- **Dalla DIVINA COMMEDIA DI DANTE “Il Paradiso”:** *Canto III: vv.46-87*
il voto
ed i gradi di beatitudine

Canto XI vv.1-36
L'elogio di S.Francesco

Canto XXXIII vv.1-60 la
preghiera alla Vergine
- ***Cenni ai filoni dei romanzi nella II metà del'900.***

Colleferro 20 maggio 2020

1. Modalità di coordinamento sui tempi della DaD e accordi sull'uso di piattaforme e applicazioni

	Il Consiglio di classe ha rispettato, per quanto possibile, l'orario delle lezioni in vigore prima della sospensione delle attività didattiche in presenza
X	Il Consiglio di classe ha concordato le seguenti modalità di coordinamento sui tempi della DaD, in alternativa o in aggiunta alla precedente <i>breve descrizione della/e modalità concordata/e: il Cdc si è riunito per concordare un orario per la DAD, riducendo le ore ma rispettando l'orario di massima.</i>
	Il Consiglio di classe ha proceduto con accordi presi di volta in volta in base alle necessità
	Il Consiglio di classe non ha concordato alcuna modalità di coordinamento sui tempi della DaD
X	Gli studenti non hanno lamentato sovraccarichi e/o sovrapposizioni
	Gli studenti hanno lamentato sovraccarichi e/o sovrapposizioni: quando è capitato abbiamo cercato di coordinarci fra di noi, ascoltando le necessità dei discenti. <i>breve descrizione dei provvedimenti adottati:</i>
X	Sono intervenuti accordi sull'uso di piattaforme e/o applicazioni
	Non sono intervenuti accordi sull'uso di piattaforme e/o applicazioni <i>piattaforme e/o applicazioni utilizzate:</i>
X	Al netto di eventuali problemi tecnici, la partecipazione degli studenti è stata generalmente soddisfacente
	Al netto di eventuali problemi tecnici, la partecipazione degli studenti è stata generalmente accettabile
	Al netto di eventuali problemi tecnici, la partecipazione degli studenti è stata generalmente scarsa
	È stato anche necessario inviare segnalazioni di scarsa partecipazione ai genitori di uno o più studenti

